

Da “Il Giornale di Vicenza”

Data di pubblicazione 01-04-04

Pag. 1

Articolo richiamo di prima pagina dal titolo:

Thiene, “veleno” sui sacerdoti del Duomo

<<Sono solo calunnie di una mente malata>>

Senza firma – rinvio: Tolettini a pag. 22

(1) Il mondo ecclesiastico di Thiene si ribella proclamando la sua innocenza di fronte alle accuse al veleno piovute sui sacerdoti del Duomo. A chiamarli in causa un servizio dell'emittente televisiva Canale 68 che ha dato spazio ad un paio di testimonianze adesso al vaglio dei Carabinieri. In esse si parlava di violenze sessuali in parrocchia, citando una serie di possibili parti offese. Un quadro torbido e insieme confuso. Incredulo e sgomento mons. Angelo Rigoni: <<Sono solo calunnie di una mente malata>>.*

(1*) Fin dal richiamo in prima pagina, così come in tutti gli articoli che seguono, sono evidenti l'atteggiamento, gli interessi, gli obiettivi de Il Giornale di Vicenza: sostenere che la notizia è falsa, denigrare chi l'ha diffusa, fare da cassa di risonanza alle reazioni a volte schizofreniche che ne conseguono, offrire uno strumento concreto a chi – e sono in tanti, non solo i sacerdoti presunti responsabili – ha l'interesse a sostenere la falsità di quelle accuse, prima e a prescindere da ogni verifica.

Pag. 22

Articolo dal titolo:

Vendetta contro la parrocchia?

di Ivano Tolettini

(2) Volgari calunnie contro i sacerdoti, come spiegano in parrocchia parlando apertamente di veleno o vendetta ... ma anche una polemica montata per altri fini, dietro la quale si nascondono interessi economici, oppure c'è dell'altro finora inconfessato?E il primo cittadino ha parlato di volgari calunnie per screditare due fedeli ministri di Dio da parte di individui che non hanno calibrato le parole*

.... I carabinieri ... dopo avere ... individuato i testimonihanno fatto partire le prime convocazioni ... nel pomeriggio il comandante Giovanni Scarpellini ha interrogato Loris Bertezolo e una signora come persone informate sui fatti

....L'inchiesta farà rumore. Ai militari spetterà verificare se la denuncia pubblica ha le stigmate della calunnia e diffamazione oppure ha una parvenza di fondamento.

(2*) Tolettini mi accusa in pratica di avere divulgato notizie false per interessi, economici e non solo.

Articolo dal titolo:

<<Attacco infamante>>

E Schneck convoca

Il Consiglio comunale

Firmato m.l.d. (Marialuisa Duso)

(3) Attilio Schneck, sindaco di Thiene: <<attacco gravissimo e ingiustificato Una notizia priva di qualsiasi fondamento. Questa non è informazione ma sciacallaggio dell'informazione. Notizie messe in giro ad arte da qualcuno il frutto di una manovra orchestrata da qualcuno che spinge da dietro. Il mio obiettivo è trovare il soggetto che istiga anche se per quanto mi riguarda credo di sapere chi è. .. Queste accuse sono inaudite e diffamatorie>>.*

(3*) Sono ancora accusato di essere un diffamatore, uno sciacallo dell'informazione, strumento di una manovra orchestrata da qualcuno.

Articolo dal titolo:

<<Sono solo calunnie

di una mente malata>>

di d.n. (Diego Neri)

(4) Mons. Angelo Rigoni: <<Sono cose da matti .. accuse prive di fondamento .. è una rivalsa, una vendetta di persone che ce l'hanno con me per altri motivi. Contestazioni di una pesantezza inaudita ... campate in aria. .. Sciocchezze che non stanno né in cielo né in terra ... Solo un pazzo può avere affermato delle indecenze di questo livello. Persone che per vecchi contrasti, sfociati magari in cause civili, possono avere il dente avvelenato Le accuse di violenze nei confronti di bambini e ragazzini non*

hanno ragion d'essere non c'è nulla di vero Pure invenzioni Temo si tratti della macchinazione di una persona non del tutto equilibrata ... si tratta in ogni caso solo di calunnie... >>.

(4*) Il crescendo di denigrazioni pesanti continua.

(5) L'arciprete cade dalle nuvole ... Non riesce a capire i motivi che Un'ipotesi che fa fatica anche ad immaginare L'arciprete .. più ci pensa e più è sconvoltoNonostante in tanti anni di servizio sia entrato a contatto con realtà difficili ... il fatto che qualcuno lo colpisce molto*

(5*) Il testo, a firma d.n., anche nella parte non virgolettata, e quindi contenente affermazioni del giornalista, è tutt'altro che imparziale e corretto.

Data di pubblicazione 02-04-04

Articolo dal titolo

<<La città offesa ed indignata>>

Sotto accusa l'informazione

Firmato m.l.d. (Marialuisa Duso)

(6) All'indomani delle sconcertanti accuse fatte ai sacerdoti del duomo, Thiene è più offesa che preoccupatal'Amministrazione comunale prende posizione ... stigmatizzando l'atteggiamento dell'emittente Canale 68 che ha amplificato le <<notizie>>. Amministrazione comunale: <<Si tratta di notizie gravissime che offendono la comunità cristiana di Thiene >> Gli amministratori di Thiene <<ritengono poco verosimili i fatti e le testimonianze riportate>> ma soprattutto condannano un'informazione <<che fa del mettere il mostro in prima pagina la ragione e lo strumento principale della comunicazione della notizia>> ...*

<<La città di Thiene è offesa dal modo in cui è stato presentato il servizio e stigmatizza un'attività che, ricorrendo a testimonianze e fatti non ancora accertati, dimostra una scorretta gestione della notizia. Nell'auspicare un celere percorso della giustizia gli amministratori si riservano di verificare in ogni sede il grado di offesa che la città di Thiene abbia potuto subire>> ... In chiusura gli amministratori esprimono <<un sincero e calorosissimo messaggio di solidarietà a tutte le comunità cristiane locali toccate in maniera forte da questo tipo di informazione che certamente

non contribuisce a fare chiarezza ... sui fatti e non avvicina i cittadini alle istituzioni pubbliche e religiose>>.

(6*) Il Giornale di Vicenza prosegue nell'azione avviata l'1 aprile e continua a prospettare denunce o querele, da parte dei soggetti cui fa da megafono, che mai saranno presentate.

Articolo dal titolo:

Interrogati altre tre giovani

Anche per oggi dai carabinieri nuovi testimoni

di Ivano Tolettini

(7) Anche il secondo giorno di interrogatori non schioda l'impressione che sui sacerdoti del Duomo si sia voluto sollevare un gran polverone. Veleno forse in buona fede o forse perché manovrato da inconsci secondi fini. I carabinieri dopo avere informato il sostituto procuratore Giorgio Falcone hanno ascoltato tre di coloro che sono stati indicati come parti offese. Tuttavia non sarebbero emerse situazioni di rilievo. Tanti sentito dire ... ma di concreto non sarebbe emerso niente. Gli investigatori quest'oggi proseguiranno nelle audizioni. Dovrebbe essere la giornata decisiva perché saranno ascoltati altri ragazzi indicati come coloro che avrebbero subito le attenzioni. Le pesanti accuse propagate via etere con apparente leggerezza e senza adeguato riscontro critico ... col rischio di compromettere così la genuinità degli indizi sintetizza un caso che ...All'origine della "denuncia" contro i sacerdoti c'è quasi sicuramente un contenzioso civile riguardo la pista di skateboard ... Da qui si sono sviluppate posizioni contrastanti tra più soggetti alcuni dei quali avrebbero manovrato nell'ombra sapendo di poter contare sulla fragilità psicologica di determinati individui che forse hanno agito in buona fede ... Il caso ... ha suscitato reazioni facendo scattare una solidarietà incondizionata nei confronti dei religiosi ... tirati in ballo senza alcuna remora.... Sono state prese per buone in maniera apodittica e autoreferenziale affermazioni che dovevano ancora essere vagliate Il pm Falcone ha raccomandato ai carabinieri di agire con celerità Qualora illazioni calunniose prive di sostanza sono state spacciate come indizi di morbosità sessuale, si aprirebbero pesanti interrogativi sulle ragioni che hanno spinto taluni a cavalcare individui con problemi caratteriali, per non dire di scompensi della personalità.*

(7*) I <<tre di coloro che sono stati indicati come parti offese>> in effetti, come risulta agli atti, sono stati interrogati solo il 3 aprile, ma Tolettini lo “scopre” due giorni prima, comunicandone l’esito! Per il resto tutto come negli articoli precedenti.

Data di pubblicazione 03-04-04

Articolo dal titolo:

Duomo, baruffa tra vicini

Il caso forse originato da una questione immobiliare

di Ivano Tolettini

(8) Il caso si sgonfia, com’era prevedibile. Molestie sessuali commesse in parrocchia contro minori? Nessuna traccia dopo il primo giro di interrogatori. Un contenzioso tra privati e i sacerdoti del Duomo per l’acquisto di una casa e la successiva sistemazione di una pista mobile da skateboard? Sarebbe questo lo sfondo delle accuse lanciate da alcune persone contro i religiosi. Poi la suggestione e qualche imprudenza di troppo ha fatto il resto. Quelle contro i sacerdoti sono accuse fino a prova contraria prive di fondamento che sono state propalate da chi, dopo avere bussato alla porta di tanti cronisti, ha trovato megafono in una emittente televisiva locale che in buona fede, ma con eccessiva fretta, non avrebbe vagliato a sufficienza. I carabinieri del tenente Giovanni Scarpellini hanno concluso il primo giro di interrogatori ... e hanno informato il pm Giorgio Falcone. In realtà finora sono emersi tanti sentito dire ma nulla che lascia ipotizzare violenze e molestie sessuali contro bambini avvenute in parrocchia. Questo proprio no. Le indagini dureranno ancora qualche settimana ma la prima impressione è che un dissidio molto terreno di natura civilistica tra parrocchia e privati sia stato spacciato per quello che non èIl contenzioso non è stato indolore e non è escluso che in certi momenti della trattativa ci siano state pressioni Può essere accaduto che in certe occasioni qualche sacerdote abbia alzato la voce ed è stato frainteso. Un fraintendimento che alla luce del braccio di ferro immobiliare da parte di taluni è stato volutamente letto in chiave sessuale, quando in realtà il contenzioso era tutt’al più patrimoniale.*

(8*) Tolettini insiste sugli interessi economici dei quali mi sarei fatto strumento e però, ad un certo punto, non esclude la mia buona fede: insomma mi dà, professionalmente, dello stupido, dell’incapace, dello sprovveduto.

Data di pubblicazione 09-04-04

Pag. 1

Richiamo di prima pagina dal titolo:

***I carabinieri sicuri,
sui sacerdoti di Thiene
un cumulo di falsità***

Senza firma – rinvio: Ivano Tolettini a pag. 22

Pag. 22

Articolo dal titolo:

Contro il duomo solo falsità

Il rapporto inviato in Procura scagiona i sacerdoti

di Ivano Tolettini

(9) Alla fine non è rimasto nemmeno il fumo. Gli accertamenti, viste le premesse, sono finiti com'era inevitabile, data la genericità, infondatezza e avventatezza delle notizie fornite via etere su presunte violenze sessuali commesse ai danni di minori da religiosi nella parrocchia del Duomo. I carabinieri del tenente Giovanni Scarpellini questa mattina trasmetteranno al pm Giorgio Falcone il rapporto conclusivo, dopo peraltro che lo stesso magistrato è già stato informato qualche giorno fa sull'esito degli interrogatori. Ossia che dalle audizioni dei minori non è emerso nulla di rilevante nei confronti di religiosi. Come è stato possibile allora montare un caso che ha scosso la comunità thienese? Quando si diffondono avventatamente notizie false di questa portata All'origine del caso come abbiamo documentato nei giorni scorsi c'è stata una polemica molto terrena Non è escluso che in questo frangente qualcuno abbia creduto di comportarsi in buona fede atteggiandosi a presunto paladino, ma già un anno fa quando alcuni testimoni avevano riferito ad altri cronisti queste "rivelazioni" era stato agevole rendersi conto della insussistenza dei racconti perché frutto di ossessive esagerazioni la cui matrice era ben altra ... Che mons. Rigoni, persona non più giovane, sia un sacerdote un po' all'antica .. è risaputo .. Ma ... la sua moralità di ministro di Dio non è mai stata minimamente in discussione. ... Il resto in base alle verifiche appartiene all'albo delle falsità ... Si trattava di equivoci verbali che sono stati elaborati in modo ossessivo da alcuni soggetti non credibili e che successivamente sono stati ripresi senza quel necessario vaglio critico che solo le verifiche investigative possono dare In una*

decina di giorni i militari hanno sentito tutte le persone Il pm Falcone è stato costantemente informato sugli sviluppi I presupposti sui quali poggiava la vicenda erano fin troppo friabili. Per questo motivo quando il fascicolo sarà affidato all'archivio le persone che si sono sentite tirate in ballo ingiustamente potrebbero replicare secondo gli strumenti dell'ordinamento giudiziario.

(9*) Tolettini insiste sulla sua tesi, sentenza che io abbia diffuso avventatamente notizie false, accompagna già all'archivio il fascicolo e, tendenziosamente, prefigura le <<repliche secondo gli strumenti dell'ordinamento giudiziario>> delle persone tirate in ballo, utilizzando un condizionale potenziale (<<potrebbero>>) che presuppone l'accertata (da lui) esistenza dei presupposti.

Articolo dal titolo:

**<<Mi ha commosso
l'affetto della gente>>**

di Diego Neri

(10) Dell'assurdità delle accuse mons. Angelo Rigoni, parroco del Duomo, si era detto convinto fin dal primo giorno. Accuse che lo avevano ferito nella sua dignità di uomo e di sacerdote. Ora che dagli accertamenti dei carabinieri non è emerso nulla a suo carico <<Non ho risentimenti, né sono spinto dalla vendetta. Né penso di querelare chi ha affermato quelle falsità a suo carico, tanta la sua povertà morale e spirituale. Semmai potrei denunciare chi ha divulgato e dato voce a notizie infondate>>.*

(10*) Delle accuse, comunque accertate come assurde, si parla già al passato. Nel presente tutto è già chiarito. Ma chi, quando, come, lo ha fatto? Basterebbe dare un'occhiata al fascicolo per toccare con mano la gravità di questo modo di informare. C'è poi il solito spazio militante dato solo ad una parte, con tanto di annuncio di azioni giudiziali mai esperite da parte di chi si è ritenuto, a torto, danneggiato dai miei servizi. Ma a "colmare" questa lacuna ci ha pensato Tolettini quattro anni dopo, facendo credere falsamente ai lettori che io fossi stato chiamato a rispondere in giudizio di quei servizi.

Data di pubblicazione 10-04-04

Articolo dal titolo:

<<I giorni più infernali della mia vita>>

Il sollievo dell'arciprete dopo la conclusione delle indagini sulle terribili accuse

di Marialuisa Duso

(11*) Varie dichiarazioni. *Francesco Menegardi, vice presidente del consiglio pastorale: << Siamo sorpresi e indignati per il modo in cui una rete televisiva ha deciso di divulgare notizie tanto gravi senza fare un minimo di approfondimento ... Sarebbe interessante capire chi abbia manovrato tutto questo e, considerando il modo in cui sono state date le notizie, con incongruenze evidenti fra i titoli e i servizi, non posso pensare che non siano stati in malafede Un anno fa c'era stata una causa Questioni banalissime insomma che si sono poi ingigantite fino a creare questo pasticcio, talmente assurdo da apparire da subito inverosimile ...>>. Sull'altro fronte c'è il Comune che ... sta meditando di dichiararsi parte offesa per il modo in cui, al di là delle testimonianze, sono state presentate le notizie: <<Notizie denigratorie nei confronti della città e delle istituzioni – afferma il sindaco Attilio Schneck – che creano i presupposti per un reato di non poco conto. Noi chiederemo i danni proprio per questa offesa arrecata alla città>>.*

(11*) Valgono le stesse considerazioni di prima. Ai lettori si fa credere che tutto sia accertato, che una sentenza sia stata emessa! Il Giornale di Vicenza fa da megafono a chiunque voglia attaccare i miei servizi e denigrare il mio lavoro.

Data di pubblicazione 14-04-04

Articolo dal titolo:

<<E' stato offeso il Consiglio

Ora ci aspettiamo le scuse>>

senza firma

(12*) *Mentre le indagini hanno sgonfiato del loro sordido contenuto le accuse mosse ai sacerdoti del duomo Riccardo D'Angelo, presidente del consiglio comunale: <<Non solo si sono dimostrati degli irresponsabili facendo denunce gravissime che poi si sono rivelate prive di qualsiasi fondamento Ma hanno anche perseverato nella loro irresponsabilità ... hanno continuato ad accusare a destra e a manca ... scegliendo un modo di fare giornalismo irresponsabile che offende la voglia di verità che i cittadini si aspettano dagli organi di informazione. Al di là di tutte*

le azioni legali che il sindaco sceglierà di avviare, da questa emittente ci attendiamo come minimo delle scuse>>. E, al di là delle azioni legali, il sindaco ... si aspetta una presa di posizione anche da parte dell'Ordine dei giornalisti: un fermo atteggiamento di condanna per quello che ha definito da subito <<sciacallaggio dell'informazione>>.

(12*) L'autore, in questo caso anonimo, oltre a ripetere la stessa operazione compiuta innumerevoli volte dall'1 aprile 2004, rincara la dose, appesantendo il linguaggio anche nelle parti non virgolettate. All'intervistato di turno si consente inoltre di diffamarmi sempre più pesantemente.